

Speleologia estrema

# NELL'ABISSO CON FRANCESCO SAURO



Primo pozzo della Sluga della Preta

Chiunque abbia letto *Ventimila leghe sotto i mari* o abbia visto in azione sul grande schermo il professor Indiana Jones non può essere rimasto immune al fascino dell'avventura, a quella pulsione naturale alla curiosità e al rischio.

Siamo sulle tracce di Francesco Sauro. Lo troviamo nei giorni delle festività natalizie di ritorno da uno dei suoi numerosi viaggi intorno al mondo. Fissiamo un incontro nel suo paese natale, Bosco Chiesanuova, in un bar di fronte a casa sua. Ci aspettiamo di incontrare un ragazzo sui venticinque anni, come si evince dai dati del suo blog personale, e in effetti è così anche se il suo aspetto è di un uomo maturo, dallo sguardo intenso e dalla voce pacata.

Dopo esserci presentati e aver fatto colazione insieme cominciamo a fargli le prime domande.

**Francesco, la tua passione ci ha davvero incuriositi. Esattamente di cosa ti occupi?**

Mi occupo di aspetti geologici, di esplorazione geografica e speleologica in Italia e all'estero. Mi avventuro in zone inesplorate, canyon, in particolare nella zona dell'America del Sud. Oltre a questo, nella vita di tutti i giorni, sono uno studente di geologia a Padova iscritto al quinto anno.

**Chi ti accompagna nei tuoi numerosi viaggi intorno al mondo?**

Sono un membro de 'LaVenta', un team internazionale di esplorazione geografica che racchiude diverse figure professionali provenienti da tutto il mondo, tra cui biologi, archeologi, geologi, documentaristi. Da venti anni LaVenta organizza spedizioni in ogni Continente, occupandosi di ricerca divulgativa, attraverso molteplici forme editoriali. L'organizzazione è sempre in contatto con l'Unesco con la quale collaboriamo per salvaguardare alcuni siti particolarmente importanti.

Io faccio parte del consiglio direttivo e sono l'unico veronese tra i soci e uno dei cinque italiani sui trentacinque soci provenienti da altri Paesi europei ed extraeuropei.

**Risultati a livello documentaristico?**

Uno dei migliori è il documentario prodotto con una collaborazione internazionale su Naica, la cui visione è stata fatta in prima assoluta qui a Bosco. Naica è una grotta che si trova in Messico dove sono stati trovati i cristalli più grandi al mondo. Anche la Nasa, dopo aver conosciuto, Naica è entrata a far parte del progetto di ricerca.

È un sito unico al mondo che stia-

mo cercando di salvaguardare da possibili speculazioni - dice mostrandoci il video dal suo portatile - perché, dentro la miniera, un cristallo che arriva anche a una lunghezza di 10-12 metri può valere anche 1 milione di dollari.

**Com'è possibile che si formino dei cristalli così enormi?**

L'energia necessaria per creare un cristallo gigantesco è decisamente superiore a quella che occorre per creare tanti piccoli cristalli. Questa è una sorpresa poiché sembra collidere la legge dell'entropia: è più facile fare tanti piccoli cristalli che non uno enorme. Si presuppone che questi cristalli siano rimasti a condizioni costanti di temperatura, acqua, salinità, pressione per centinaia di migliaia di anni, altrimenti non si sarebbero cristallizzati.

**Anche la Lessinia nasconde luoghi affascinanti, non è così?**

Certo. La Spluga della Preta sotto il Corno d'Aquilio è un luogo magico non ancora esplorato completamente. Ma tutte le Dolomiti sono un'area relativamente nuova per gli esploratori.

**Prossima spedizione?**

In Venezuela, ad Ayuan-Tepui, dove è possibile trovare alcune delle montagne tra le più alte e antiche al mondo. Si stima che abbiano circa un miliardo e 800 milioni di anni e racchiudono al loro interno organismi ancora sconosciuti, forme di vita primordiali, fossili viventi. Anche in questo caso lavoriamo con il National Geographic.

**Ti è mai capitato qualcosa di inaspettato?**

A parte gli ambienti esterni, dove riesci ad avere la piena percezione di ciò che sta succedendo attorno a te, l'interno è sempre un mistero. Le misure spesso ingannano. In un grande canyon in Venezuela abbiamo visto una cascata, nel 2003, dove abbiamo pensato ci fossero zone inesplorate e di conseguenza pericolose. Dall'elicottero pensavamo che per raggiungere la grotta saremmo dovuti scendere per 80/90 metri. Quando poi siamo scesi ci siamo accorti che i metri erano 170 e ovviamente non avevamo l'attrezzatura adatta... siamo dovuti tornare con corde più lunghe. Nel febbraio scorso siamo tornati con una corda da 200 metri. In tre giorni ce l'abbiamo fatta.

Sotto il muro della cascata, all'interno di gallerie sotterranee scavate nella parete di roccia, abbiamo incontrato parecchi pesci, dove non potevano essere in realtà presenti, visto che non ci possono arrivare a causa della cascata. Sono pesci intrappolati lì probabilmente da milioni di anni; sono bianchi e ciechi e si sono adattati alla vita sotterranea.



La Cueva de Los Cristales, stato di Chihuahua, nord del Messico. (foto P. Pettrignani, © La Venta-Cproducciones)



Indossando la tuta speciale refrigerante, prima di entrare in Los Cristales nell'aprile del 2007.



Un campo nella foresta durante l'ultima spedizione in Chiapas del 2007.

**Che figure professionali servono all'interno di un team di esploratori?**

Fotografi professionisti, geologi, biologi... se poi si confeziona un documentario, anche due o tre operatori, in questo caso Rolando Menardi, che ha curato la fotografia del film *Cliffhanger*; un responsabile della logistica per gli spostamenti; un responsabile dei materiali, cioè dell'equipaggiamento tecnico che dovremo utilizzare: corde, trapani, tute refrigerate, respiratori, speleosub, per le operazioni subacquee; giornalisti; regista o fonico.

Inoltre, abbiamo un blog continuamente aggiornato. Veniamo dotati di un telefono satellitare per mandare notizie di continuo.

**Come è strutturata una spedizione?**

Vieni a sapere che c'è qualcosa di inesplorato, interessante, di cui non si sa nulla. Ti procuri il materiale per documentarti, richiedi tutte le autorizzazioni del caso e cominci a trovare sponsor. I miei sponsor personali sono il calzaturificio Gaibana (v. lo scorso numero di *Pantheon*) e l'Erboristeria Sauro. Si vende il soggetto a broadcaster internazionali o a televisioni.

Successivamente, si organizza la parte logistica: campo base; squadre ricognitive per la prospezione, 15/20 persone per esplorare il territorio per 3 settimane oppure 1 mese, in modo da avere il rilievo topografico; squadre per il servizio fotografico e le riprese del documentario; analisi chimiche sulle acque; geologo per il rilievo geologico.

Infine, a casa si effettua la post produzione per il documentario, oppure il libro se il progetto è grande. Abbiamo anche una rivista del gruppo LaVenta, a cadenza semestrale, intitolata Kur, per i dettagli tecnici.

**Curiosità**

Il documentario su Naica, la Grotta dei Cristalli è stato girato da LaVenta insieme a National Geographic, Discovery Channel, Art France e Tel France. Ha avuto un ottimo share negli Stati Uniti come documentario del 2008 e poi è stato trasmesso in Italia a giugno su La7.

**Aldilà della tua conoscenza ti sei dovuto preparare?**

L'attività che fai in Italia è molto propedeutica. LaVenta ti prende quando sei già formato, quindi devi accumulare parecchia esperienza prima. È da quando ho 11 anni che visito montagne, la prima esperienza l'ho avuta con mio cugino a Velo. A 15 anni ero già andato alla Preta. Per quanto riguarda le riprese mi sono formato con l'Abisso di Anderloni.

**Abbini l'esperienza allo studio?**

Decisamente sì! La ricerca mi permette di fare scoperte nuove ed esplorare posti nuovi. La ricerca non è il fine ultimo, la possibilità di fare nuove avventure sì!

**Sogni di avventure future?**

Pico Naiguata e Marayaca sono mete personali cui ambisco molto. Nella zona dell'Amazzonia sono ancora molte le aree sconosciute da scoprire e il mio sogno è andare là e trovare delle grotte: e ci saranno sicuramente!

Francesco Turlon

francesco.turlon@giornalepantheon.it

Francesco Sauro



**Calzaturificio GAIBANA S.N.C.**

Via dell'Artigianato 16, Corbiolo di Bosco Chiesanuova  
ORARI SPACCIO

lun-ven 8:00/12:00 - 13:30/18:00 sab 8:00/12:00 - 16/18:30

www.gaibana.it